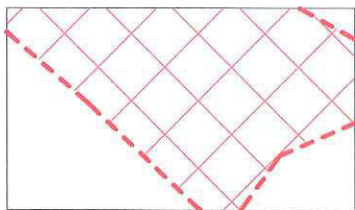
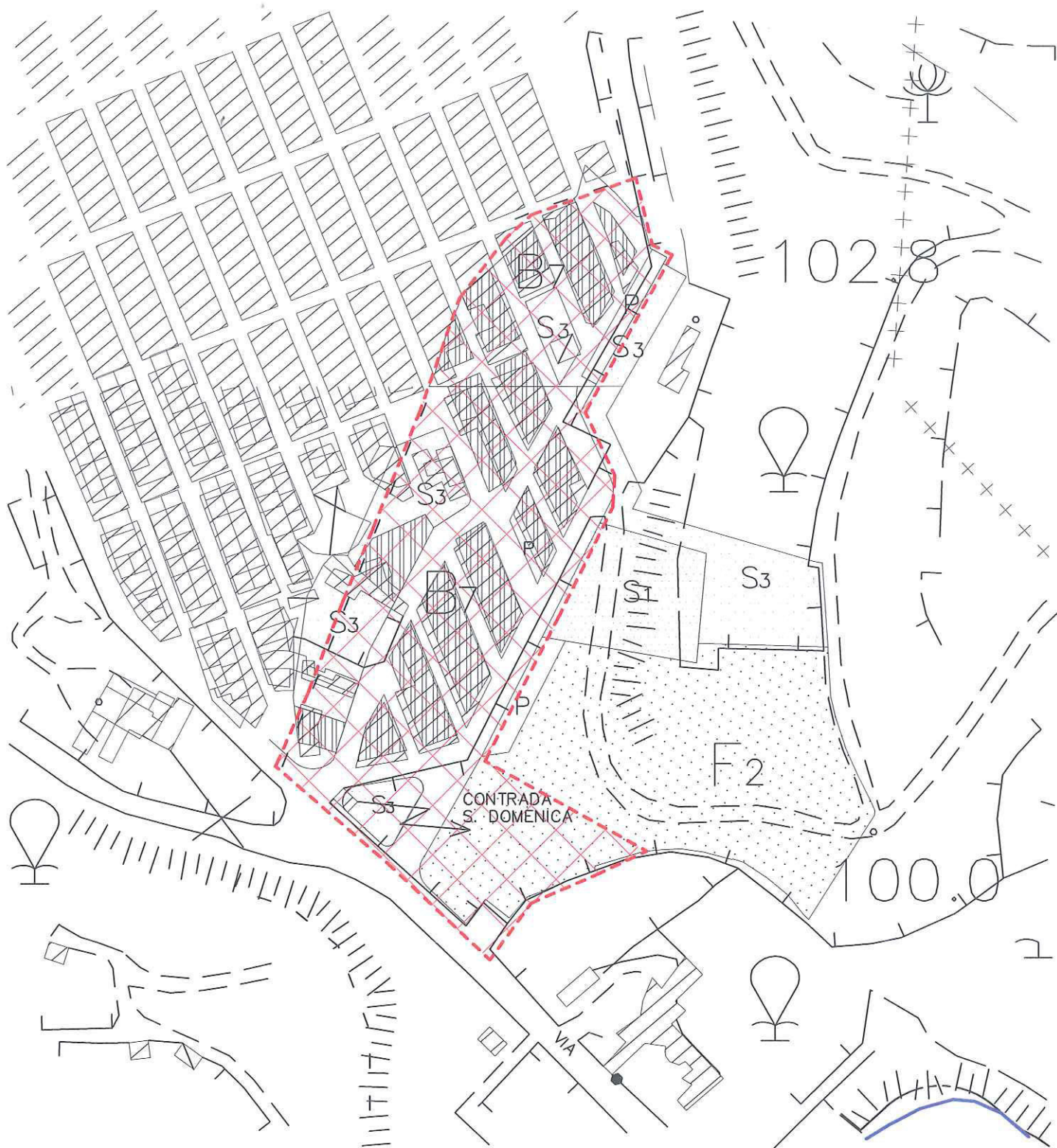


COMUNE DI CARLENTINI



Perimetrazione PPR Falconella-S.Domenica
Delibera di C.C. n.320/86 - n.441/86
n.97/93

Stralcio, PRG Vigente - rapp. 1:2.000



STUDIO TECNICO ARCH. G.PPE LUNDARI

via matteotti n.153 lentini

COMUNE DI CARLENTINI

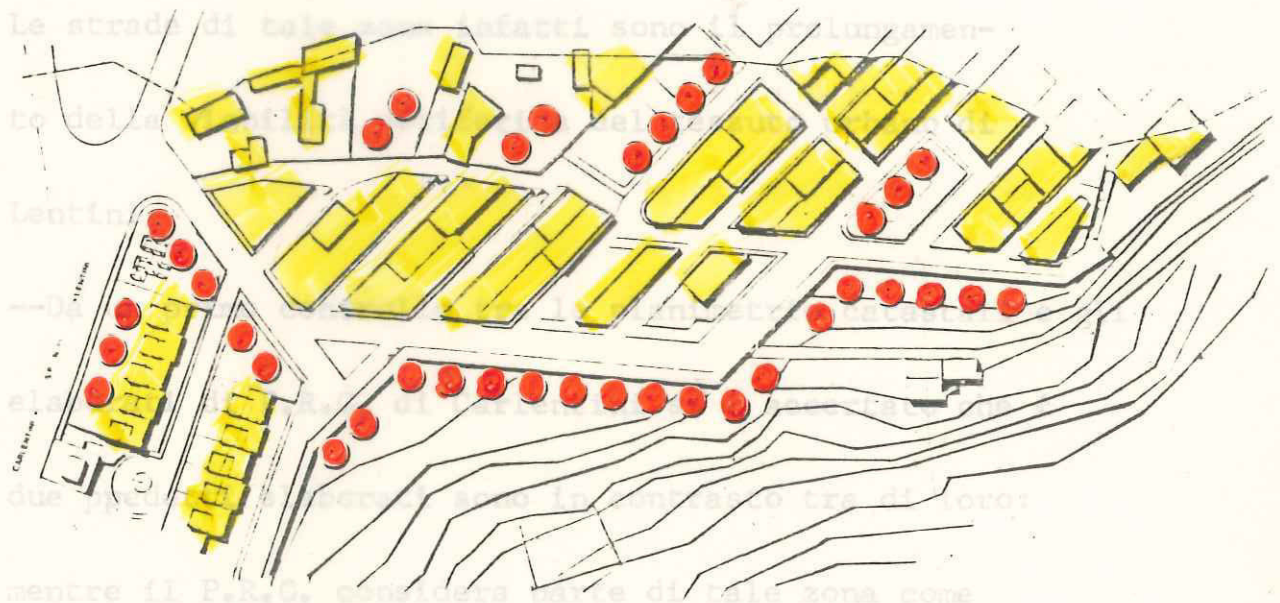
COMUNE DI CARLENTINI

L.R. 10/8/1985 n. 37 C.DA "FALCONELLO-S.DOMENICA"

PROGETTO DI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI RECUPERO AI SENSI DELLA
L.R. 10 - 08 - 1985, N. 37

all'estrema periferia di Lentini ed appare come un
C.DA FALCONELLO - S.DOMENICA

Carlentini.



IL SINDACO

IL PROGETTISTA

COMUNE DI CARLENTINI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO AI SENSI DELLA
L.R. 10/8/1985 n. 37 C.DA "FALCONELLO-S.DOMENICA"

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

-- La zona Falconello-S.Domenica sorge in adiacenza all'estrema periferia di Lentini ed appare come un prolungamento di detta periferia in territorio di Carlentini.

Le strade di tale zona infatti sono il prolungamento della viabilità periferica del tessuto urbano di Lentini.

--Da un primo controllo tra le planimetrie catastali e gli elaborati di P.R.G. di Carlentini si è accertato che i due predetti elaborati sono in contrasto tra di loro: mentre il P.R.G. considera parte di tale zona come territorio di Lentini, le planimetrie catastali la

attribuiscono al territorio di Carlentini.

Per quanto sopra si è operato con le planimetrie catastali molto più precise delle tavole di P.R.G. nella delimitazione del territorio dei due comuni interessati.

DESCRIZIONE DELLA ZONA DA RECUPERARE

--La zona da un punto di vista morfologico si presenta con un andamento degradante verso Sud-Est e resta racchiusa tra lo scosceso pendio che porta al vallone posto ad Est, la strada provinciale n.95 Lentini-Carlentini ad Ovest, l'abitato di Lentini a Nord ed un'area vincolata dal P.R.G. a zona archeologica posta a Sud.

--La zona oggetto del P.P.R. è composta da isolati ben definiti da vie di larghezza inferiore o uguale a mt.6,00. Alcuni di tali isolati sono completamente edificati mentre altri lo sono parzialmente. Nell'agglomerato ricadono due grosse costruzioni realizzate

su area prevista per viabilità di P.R.G..

--Le costruzioni esistenti, escludendone alcune, non sono rifinite all'esterno mentre altre appaiono incomplete anche strutturalmente.

--Nel comparto in questione si riscontrano situazioni di degrado ambientale relativamente ad alcuni edifici con notevoli carenze igienico-sanitarie, adibiti ad usi non residenziali (pollai, legnaie, logge malsane) chiaramente in contrasto con la classificazione di zona territoriale omogenea dell'agglomerato.

-- La zona è priva di idonea rete idrica per acqua potabile, di fognatura per acque nere e del loro trattamento finale, di strade pavimentate, di marciapiedi, di catidoie e relativa rete, e di pubblica illuminazione.

--Manca, come in ogni altra zona costruita abusivamente, un minimo di aree destinate ai servizi.

--Nell'agglomerato ricadono esclusivamente edifici
realizzati entro il primo Ottobre 1983 e quindi sa-
nabili giusto art. 4 L.R. n.37/1985

--Parametri caratteristici:

Superficie agglomerato mq.13.959,00

Area edificata mq.4.738,00

Volumé realizzato mc.31.970,00

Densità edilizia territoriale mc./Ha6.747

Densità edilizia fondiaria mc./mq. 6,75 (1)

PROPOSTA DI RECUPERO

-- Per recuperare un territorio così fortemente de-
gradato l'unica soluzione possibile è stata quella di
consentire il completamento degli isolati al fine di
dare un formalismo estetico che pur con tutti i limi-
ti relativi potesse dare il senso di un'opera compiuta.

Si sono peperate nel contempo delle aree di servizio
tali da costituire polo di attrazione per gli abitan-
ti della zona e consentire così una migliore integra-
zione nel contesto socio-economico.

(1) RIDOTTO A 5 MC/MQ CON DELIBERA
DI C.C. n° 97/1983

--Attorno a questa soluzione si impernia il P.P.R.;

più nel dettaglio si è previsto quanto segue:

- a) Il miglioramento della viabilità di penetrazione al comparto, con una strada che da un lato delimita la zona da recuperare e dall'altro si affaccia sulla zona vincolata dal P.R.G. a zona archeologica. Ciò da un punto di vista urbanistico garantisce il necessario distacco di tale zona archeologica dall'agglomerato oggetto di recupero e consente inoltre, per la posizione panoramica della strada, di trasformare la stessa in un'area che, se dotata del necessario arredo urbano, può essere oggetto di interesse anche per gli abitanti di altre zone limitrofe.
- b) Reperire le aree per la realizzazione dei parcheggi pubblici in zone baricentriche rispetto all'agglomerato

da recuperare, ed in parte in prossimità di una piccola area per attrezzatura sportiva di cui si fa cenno più avanti.

c) Migliorare il collegamento con i centri di Carlentini e di Lentini prevedendo una piccola area lungo la provinciale n.95(SP3), dotata di pensilina per il pulman interurbano.

A tale scopo si propone lo spostamento della cabina elettrica che in atto ostruisce l'ingresso alla zona.

d) Realizzare una piccola attrezzatura sportiva con un campetto da tennis (SP4), completa dei necessari servizi, al fine di integrare la zona oggetto del presente piano di recupero in un contesto più ampio creando così un alto polo di interesse anche per gli abitanti delle zone limitrofe (nessuna attrezzatura sportiva è stata prevista nella vicina c/da "Falconello-Fontanelle".)

e) Mantenere la previsione di viabilità del vigente P.R.G., nella parte in cui tale viabilità non interferisce con le costruzioni esistenti.

f) Realizzare due spazi pubblici attrezzati SP1, SP2 all'interno dell'agglomerato.

Tali zone sono state reperite utilizzando delle aree edificate solo parzialmente e precisamente:

SP1: si propone la demolizione di un fabbricato a solo piano terra destinato a garage (vedi "indagine sullo stato di fatto" tav. n.3 edificio n.11); oltretutto non sarebbe stato possibile completare l'isolato in quanto il suddetto edificio è in atto delimitato da piccoli lotti interclusi. (Valore di mercato del fabbricato da demolire L.40.000.000).

SP2: Si propone la demolizione di un fabbricato

a solo piano terra realizzato in conci arenari a secco con copertura precaria in eternit ed adibito a deposito. (vedi "indagine sullo stato di fatto", edificio n.21, TAV. n.3 valore di mercato L.8.000.000).

--Tali slarghi creeranno nella zona un necessario diradamento dei fabbricati e realizzeranno il minimo di aree sufficienti alle relazioni sociali tra gli abitanti nonché lo spazio vitale per il giuoco dei bambini lontano dalle viabilità principali.

g) Allargare l'attuale stradina di penetrazione che è di soli mt.3,00 uniformandola alle altre strade interne e rendendola quindi carrabile e creare il necessario distacco dagli edifici prospicienti.

Tale allargamento è reso possibile in quanto lo stes-

so interessa solamente edifici precari ed adibiti ad uso non residenzial (vedi "indagine sullo stato di fatto" tav.n.3 edificio n.2, valore di mercato L.2.800.000;edificio n.3, valore di mercato L.9.000.000), ad eccezione di una porzione di mq.18,00 di fabbricato in muratura a piano terra in mediocre condizione statica ed igienica (vedi "indagine sullo stato di fatto" tav.n.3 edificio n.7a, valore di mercato compreso il ripristino della restante porzione L.30.000.000).

--Per contro, tale allargamento valorizza le aree di proprietà degli espropriati consentendo una più razionale edificazione.

h) le opere di urbanizzazione primaria sono state tutte previste ad eccezione della rete del gas.

Relativamente alla fognatura, non avendo quest'ultima in atto un proprio recapito finale, è stato previsto a valle un impianto di depurazione opportunamente salvaguardato da apposita fascia di rispetto del raggio di mt.100,00.

Il suddetto impianto di depurazione sarà idoneo per 2.000 abitanti in previsione di 500 abitanti del comparto in esame e 1.000 abitanti della limitrofa zona "Falconello- Fontanelle".

i) Non sono state previste scuole in quanto mancano i parametri in funzione del numero degli abitanti.

L'attrezzatura scolastica è stata prevista nella limitrofa zona "Falconello- Fontanelle" anche a servizio di "Falconello- S.Domenica".

- l) l'indice di edificabilità fondiaria medio risulta come segue:

$$\begin{aligned} \text{VOLUME ESISTENTE} &= \text{mc. } 31.970 \\ \text{SUPERF. EDIFICATA} &= \text{mq. } 4.738 \end{aligned} \quad = 6,747 \text{ mc/mq}$$

Al fine di consentire il completamento degli isolati si è ritenuto opportuno arrotondare a 7,00 mc/mq ① l'indice medio nel rispetto della tipologia esistente.

- m) STANDARD: Le disposizioni del D.M. 2/4/1968 n. 1444 art. 3 sono state così ripartite:

mq. 9,00 di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport e mq. 2,50 di aree per parcheggi, sono stati dimezzati discrezionalmente ed adeguatamente in quanto trattasi di piano di recupero, secondo lo schema seguente

$$\text{VOLUMETRIA DI PROGETTO} = \frac{\text{mc. } 50.676,00}{100} = 507 \text{ abitanti previsti}$$

$$\text{S.P.A. ab. } 507 \times 4,50 \text{ mq/ab} = \text{mq } 2.281,50$$

$$< \text{mq. } 3.950,00 \text{ di progetto}$$

$$\text{P.P. ab. } 507 \times 1,25 \text{ mq/ab} = \text{mq. } 633,75 < \text{mq. } 635,00 \text{ di progetto}$$

① RIDOTTO A 5 MC/MQ CON DELIBERA
DI C.C. N° 97/1993

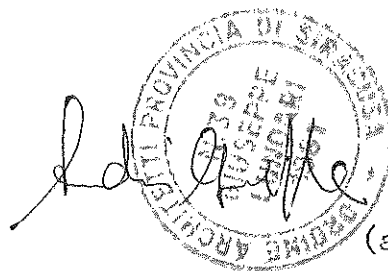
- n) Il piano di esproprio è stato redatto in base all'art.16 della legge 22/10/1971 n. 865 (valore agricolo medio-provincia di Siracusa-Regione Agraria N.2 denominata "Colline litoranee di Carlentini", comprendente i comuni di Carlentini e Francofonte. Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6/7/1985.

%

CONSIDERAZIONI FINALI

E' una proposta questa che si ritiene soddisfacente in quanto dà risposta ai problemi della zona ed un giusto assetto globale al territorio.

Carlentini li



Il progettista

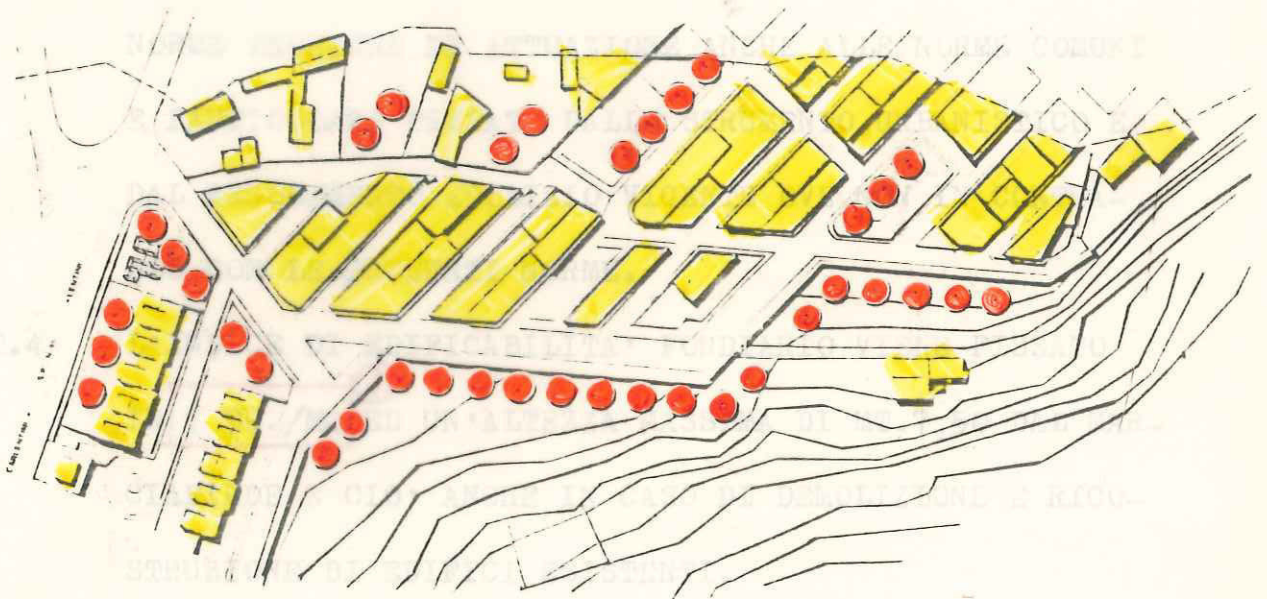
(arch. G. Lundari)

COMUNE DI CARLENTINI

Allegato alla Delibera di C.C. n.320/86

PROGETTO DI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI RECUPERO AI SENSI DELLA
L.R. 10 - 08 - 1985, N. 37

C.DA FALCONELLO - S.DOMENICA



IL SINDACO

IL PROGETTISTA

④

RICOTTE A 5 MILME CON COLLEGIO DI
C.C. n. 95/1993

COMUNE DI CARLENTINI - SR -

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO
DELLA ZONA "FALCONELLO - S.DOMENICA" (L.R.10-8-1985 n.37)

- ART.1 IL PRESENTE PIANO RIGUARDA IL RECUPERO URBANISTICO DELLA ZONA AI SENSI DELLA L.R.10-8-1985 n.37.
- ART.2 FANNO PARTE INTEGRANTE DELLE PRESENTI NORME LE TAVOLE DI PROGETTO DAL N°1 AL N°8 E LA RELAZIONE TECNICA.
- ART.3 I PROGETTI EDILIZI DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO ETC. CHE RIGUARDANO LE AREE E GLI EDIFICI DEL PRESENTE PIANO DI RECUPERO, DOVRANNO ESSERE RISPONDENTI OLTRE CHE ALLE PRESENTI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ANCHE ALLE NORME COMUNI E PARTICOLARI FISSATI DALLO STRUMENTO URBANISTICO E DAL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE OVE NON IN CONTRASTO CON LE PRESENTI NORME.
- ART.4 L'INDICE DI EDIFICABILITA' FONDIARIO VIENE FISSATO IN 7 MC./MQ^① ED UN'ALTEZZA MASSIMA DI MT.7,50 DAL MARCIAPIEDE E CIO' ANCHE IN CASO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ESISTENTI.
- ART.5 LE DISTANZE FRA GLI EDIFICI DOVRANNO RISPETTARE LE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI DISTACCHI FISSATE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE.

①

RIDOTTE A 5 MC/MQ CON DELIBERA DI
C.C. n. 97/1993

ART.6 LE COSTRUZIONI CHE SONO INDICATE IN PROGETTO COME COMPLETAMENTO DEGLI ISOLATI ESISTENTI DOVRANNO RISPETTARE GLI ALLINEAMENTI PRESISTENTI SU GLI SPAZI PUBBLICI.

ART.7 LE AREE CHE IN PROGETTO SONO INDICATE COME AREE EDIFICABILI E CHE NON COSTITUISCONO COMPLETAMENTO DI ISOLATO (AREE IN ADIACENZA ALLA VECCHIA STRADA DI PENETRAZIONE ALLA ZONA), POSSONO EDIFICARE NEI LIMITI DEL PRECEDENTE ART.4 (7 MC/MQ) RISPETTANDO GLI ALLINEAMENTI SUGLI SPAZI PUBBLICI CON UN DISTACCO DI MT.10 DAI PROSPETTI ANTISTANTI, ED UN'ALTEZZA MASSIMA DI MT.7,50. PER TALI AREE IL PROGETTO DOVRA' CONTENERE LA PLANIMETRIA DELLA SISTEMAZIONE ESTERNA DELL'AREA DEL LOTTO.

LA PRESENTE NORMA E' VALIDA ANCHE NEL CASO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.

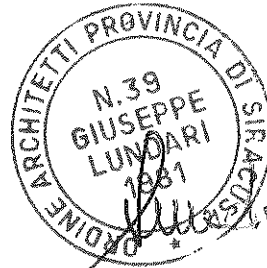
ART.8 LE EVENTUALI RECINZIONI SARANNO REALIZZATE CON MURETTI ALTI MT.1 MAX E SOVRASTANTE RINGHIERA IN PROFILATO METALLICO O ALTRO MATERIALE IDONEO.

ART.9 LE PRESENTI NORME NON POSSONO DISCOSTARSI DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLE LEGGI REGIONALI n.21/1973, n.71/1978, n.37/1985, E DAL D.M.2/4/1968 n.1444.

ART.10 IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO AVRA' EFFICACIA

DI 10 ANNI E LA SUA APPROVAZIONE EQUIVALE A DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE IN ESSO PREVISTE.

CARLENTINI LI'



IL PROGETTISTA

A handwritten signature in black ink, written over the professional stamp.



COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 97

Sessione ordinaria

Seduta prosecuzione ore 9,30

OGGETTO: Esame osservazioni e riadozione Piano di Recupero zona Santa Domenica.

L'anno millenovecento novantatre il giorno sei del mese di Maggio nel Centro Polivalente e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di determinazione del Consiglio Comunale del 5/5/93 N. 59 si è riunito il Consiglio Comunale, con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 29-10-1955, n. 6 sull'Ordinamento Enti Locali, ad ogni Consigliere giusta relata del Messo Comunale ed a seguito di appello sono intervenuti per quest'atto:

CONSIGLIERI

N.17 PRESENTI

- 1) IAPICHELLO Rosario
- 2) AMENTA Giovanni
- 3) SORBELLO Sebastiano
- 4) RAUDINO Paolo
- 5) MAGAZZU' Aurelio
- 6) ALIANO Francesco
- 7) GIBILISCO Antonino
- 8) BARRETTA Antonino
- 9) FOTI Antonino
- 10) FAILLA Gaetano
- 11) MONACO Sergio
- 12) MICELI Giuseppe
- 13) BARBERI Luciano
- 14) ~~PIRRUCCELLO Nuccia~~ CARNAZZO Sebastiano
- 15) MENTA Michele
- 16) DOLCE Nunzio
- 17) VINCI Anselmo

N.13 ASSENTI

- 1) ALETTA Gesualdo
- 2) COSENTINO Luciano
- 3) BATTAGLIA Guido
- 4) GALLITTO Alfio
- 5) PAGLIARO Luigi
- 6) MONACO Alfio
- 7) MANGIAMELI Carmelo
- 8) FRANCO Luigino
- 9) PIRRUCCELLO Nuccia
- 10) VACANTE Rosario
- 11) LIUZZO Giovanni
- 12) CARLENTINI Fabio
- 13) ANZALONE Cirino

Assume le funzioni di Presidente Sig. Dr. Gaetano FAILLA - Sindaco

Assiste il Segretario Generale del Comune Dr. Alfredo CENTAMORE

IL SINDACO - PRESIDENTE

DATO atto che sull'argomento in oggetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 8/6/90, recepita con L.R. n.48 dell'11/12/91 come da documentazione in atti;

IN RELAZIONE alla pratica segnata in oggetto invita l'Ass.re all'Urbanistica Dr. CARNAZZO Sebastiano a voler delucidare il C.C. in merito;

A TALE proposito il predetto Ass.re riferisce che con deliberazione consiliare n.442 del 19/12/86 vistata dalla C.P.C. veniva approvato il P.R. denominato: "FALCONELLO - S.DOMENICA";

IL PIANO medesimo, la cui competenza per la sua approvazione è della C.P.C. oggi CORECO, veniva trasmesso all'Ass.to Reg.le al Territorio ed Ambiente affinché quest'ultimo ne venisse a conoscenza stante che sul piano di recupero medesimo il Comune doveva presentare il progetto per le opere di urbanizzazione il cui finanziamento era a carico dell'Assessorato medesimo;

QUEST'ULTIMO con nota del 15/3/91 comunicava all'Amm.ne le valutazioni contenute nella nota suddetta invitando il Comune ad adottare le decisioni conseguenti;

PER le suddette finalità il Comune invitava il tecnico libero professionista Arch. G.LUNDARI a voler ridefinire detto piano alla luce delle valutazioni espresse dal predetto Ass.to e tenendo conto altresì che nessuna ditta ha presentato osservazioni entro i termini di pubblicazione del piano nella GURS n.8 del 22/4/92;

RILEVATO che detto piano è stato sottoposto al parere sia del Genio Civile che della Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa i quali hanno reso il prescritto parere come da documentazione in atti e di cui viene dato lettura (parere n.12839 del 27/11/87 e n.362/93);

SULLA scorta della relazione predetta l'Ass.re all'Urbanistica concludendo propone al C.C. che il piano suddetto venga riapprovato alla luce di quanto contenuto nella relazione dell'U.T.C.;

EFFETTUATASI la votazione per alzata e seduta il Presidente accerta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati accerta e proclama che l'argomento posto in discussione è stato approvato con n.17 voti favorevoli espressi dai n.17 Consiglieri presenti e votanti;

ED IN relazione a quanto sopra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e proposta dell'Ass.re all'Urbanistica;

VISTA la nota dell'Ass.to Reg.le al Territorio allegata;

VISTA la relazione redatta dal tecnico progettista del Piano di Recupero di che trattasi;

VISTE i pareri resi dal Genio Civile e dalla Soprintendenza;

VISTA la L.R. n.37/86;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

VISTA la L.R. n.48 dell'11/12/91;

DELIBERA

Di approvare alla luce delle valutazioni espresse dall'Ass.to Reg.le al Territorio con nota n.15101 del 15/3/91 detto piano di recupero tenendo presente al riguardo dei pareri resi dal Genio Civile di Siracusa e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa;

Il presente verbale, previa lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

f.to

Dr. Gaetano FAILLA

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

f.to IAPICHELLO Rosario

f.to

Dr. Alfredo CENTAMORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all' Albo Pretorio il giorno ~~il giorno~~ dal 6/6/93 al 20/6/93 per 15 gg. consecutivi

Carlentini, 21/6/93

Il Messo Comunale

Enzo MARCHESE

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica-su conforme certificazione del Messo comunale - che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio il giorno ~~il giorno~~ dal 6/6/93 al 20/6/93 X 15 gg. consecutivi. a norma dell'art. 197 del D.L. ~~del Presidente della Regione Siciliana del 29-10-1955 n. 6~~ ^{11 della Legge 3/12/91} e che contro la stessa ~~non~~ furono presentati reclami.

In fede.

Dalla Residenza Municipale, li 21/6/93

Il Segretario Generale

f.to

Dr. Alfredo CENTAMORE

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

Addi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alfredo CENTAMORE

N. 17030

Il Comitato Regionale

La Commissione Provinciale di Controllo nella seduta del 22-6-93

Letta ed esaminata la deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 80 Ord. EE. LL. approvato con L.R. 15-3-1963, n. 16;

D I C H I A R A

di non avere riscontrato in essa vizi di legittimità agli effetti di cui all'art. 25 della L.R. n. 7/1/78

Siracusa, li 29-6-93

IL PRESIDENTE

f.to

Piccione

p. c. c.

IL SEGRETARIO

per copia conforme

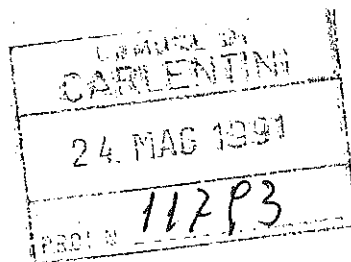
f.to

Alleg

Carlentini, li 30-6-93



IL SEGRETARIO GENERALE



Allegato alla Delibera C. C.
N° 94 del 6.5.1993

Carlentini 23/05/991

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di CARLENTINI

Oggetto : P.P.R. c/da FALCONELLO S.DOMENICA-integrazione elaborati.

In riferimento alla nota prot. n° 7309 del 20/03/91 di codesto Comune, si trasmettono gli elaborati integrativi del P.P.R. in oggetto con le prescrizioni dettate dall'Ass. Terr. ed Amb. nella nota prot. 15101 del 15/03/91.

Si resta a disposizione per ulteriori adempimenti.

Distinti saluti

A handwritten signature in cursive script, which appears to read "Giuseppe Lundari".

C O M U N E D I C A R L E N T I N I

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO REDATTO AI SENSI DELLA
L.R. N° 37/85 - CONTRADA FALCONELLO SANTA DOMENICA

RELAZIONE TECNICA

Integrata secondo le prescrizioni Ass. Terr. Amb. prot. 15101
del 16/03/91.

Nel rispetto di quanto prescritto dalla nota sopracitata
recepita dall'Amministrazione Comunale con comunicazione
prot. 7309 del 20/03/91, fatta pervenire allo scrivente,
si relazione quanto segue:

- 1) E' stata notevolmente ridotta l'area edificabile in pros-
simità dell'ingresso del comparto, prevedendo la demolizi-
one dei vecchi fabbricati fatiscenti e proponendo la rea-
lizzazione di un parco attrezzato a servizio del quartiere
SP 5, e collegato con SP 1;
- 2) Si è ritenuto opportuno mantenere l'edificazione a com-
pletamento degli isolati esistenti al fine di dare un
formalismo estetico che pur con tutti i suoi limiti rela-
tivi potesse dare il senso di un'opera compiuta;
Si ritiene in ogni caso di non alterare le condizioni
igienico sanitarie degli alloggi da realizzare;
- 3) Si è ridimensionato il limite del comparto nel rispetto
delle direttive fornite dall'Amministrazione;
- 4) Lo spazio pubblico attrezzato SP 4 ricadente in zona di
rispetto archeologico viene mantenuto in considerazione
del fatto che non sono previsti rilevanti manufatti edi-
lizi. Si ritiene comunque di acquisire parere da parte
della competente sovrintendenza.
- 5) L'indice di edificabilità viene ridotto a 5 mc/mq nel
rispetto della vigente legislazione regionale.

IL PROGETTISTA
(Arch. G. Lundari)

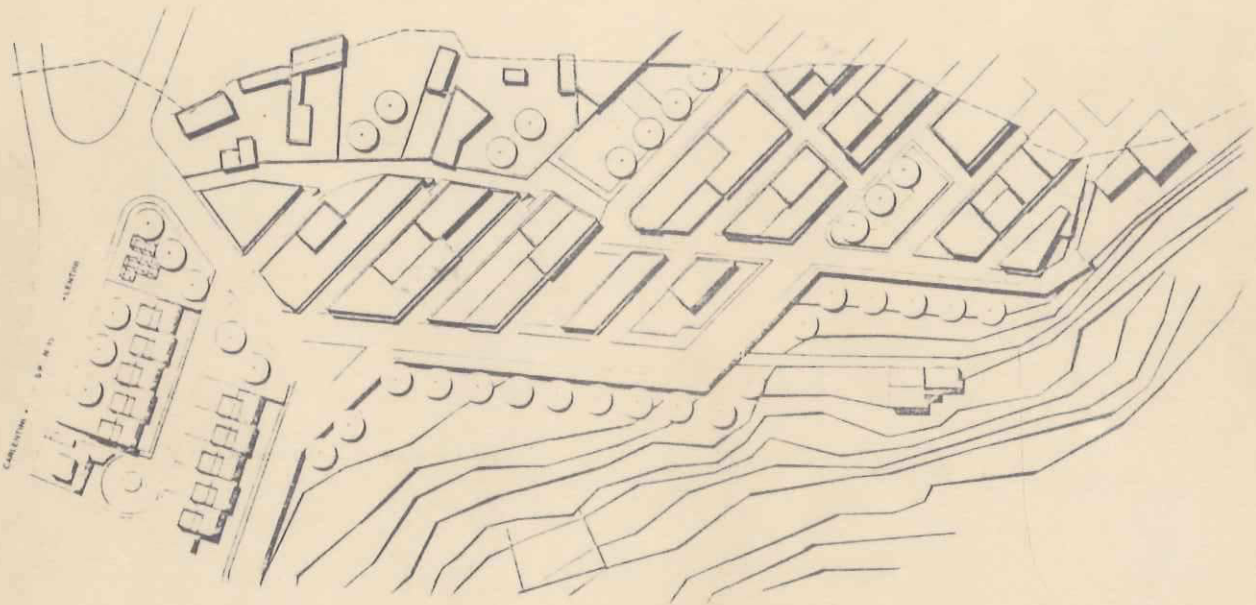


COMUNE DI CARLENTINI

Allegato alla Delibera di C.C. n.97/93

**PROGETTO DI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI RECUPERO AI SENSI DELLA
L.R. 10 - 08 - 1985, N. 37**

C.DA FALCONELLO - S.DOMENICA



IL SINDACO



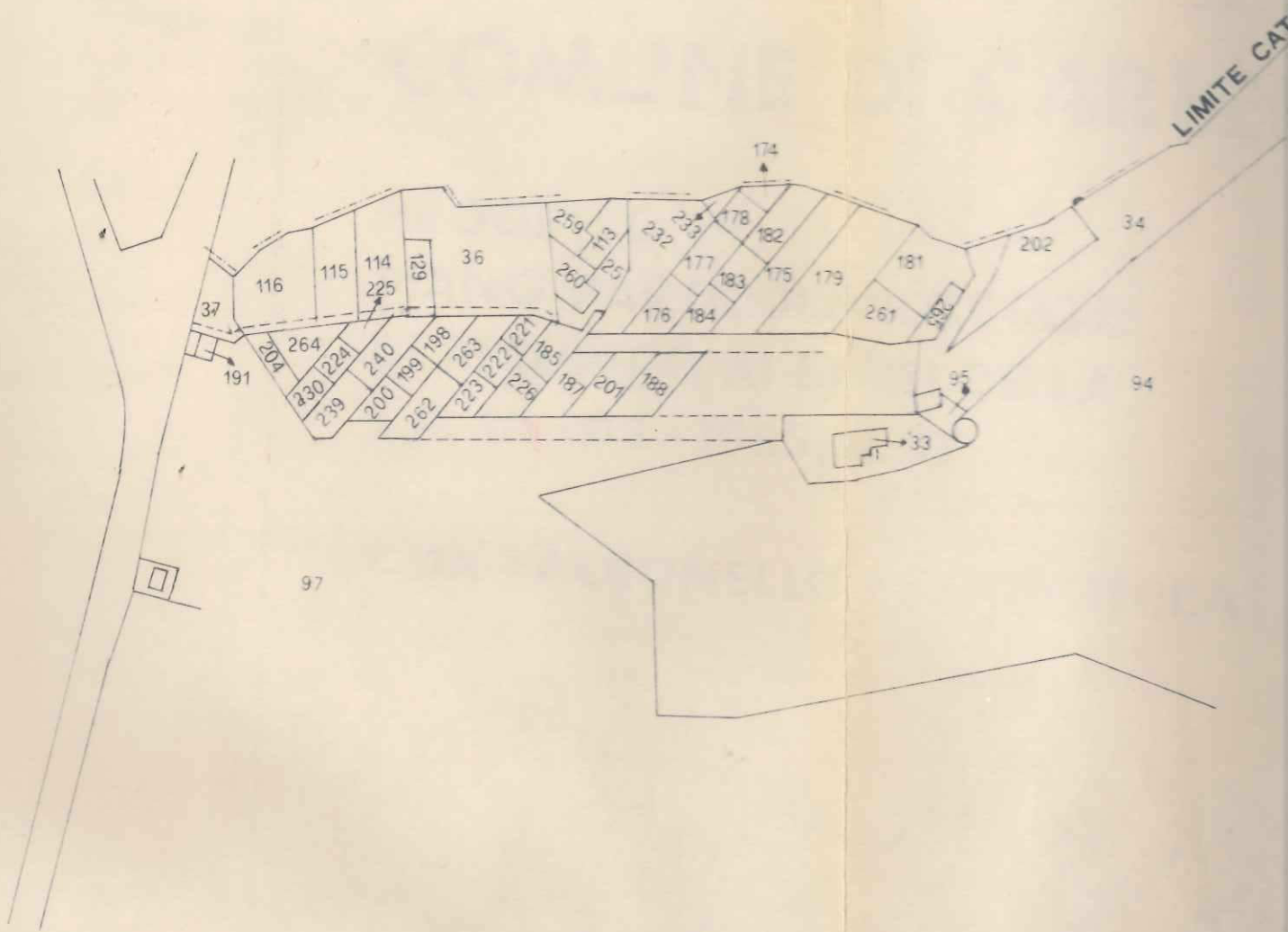
IL PROGETTISTA

Giuseppe Lundari

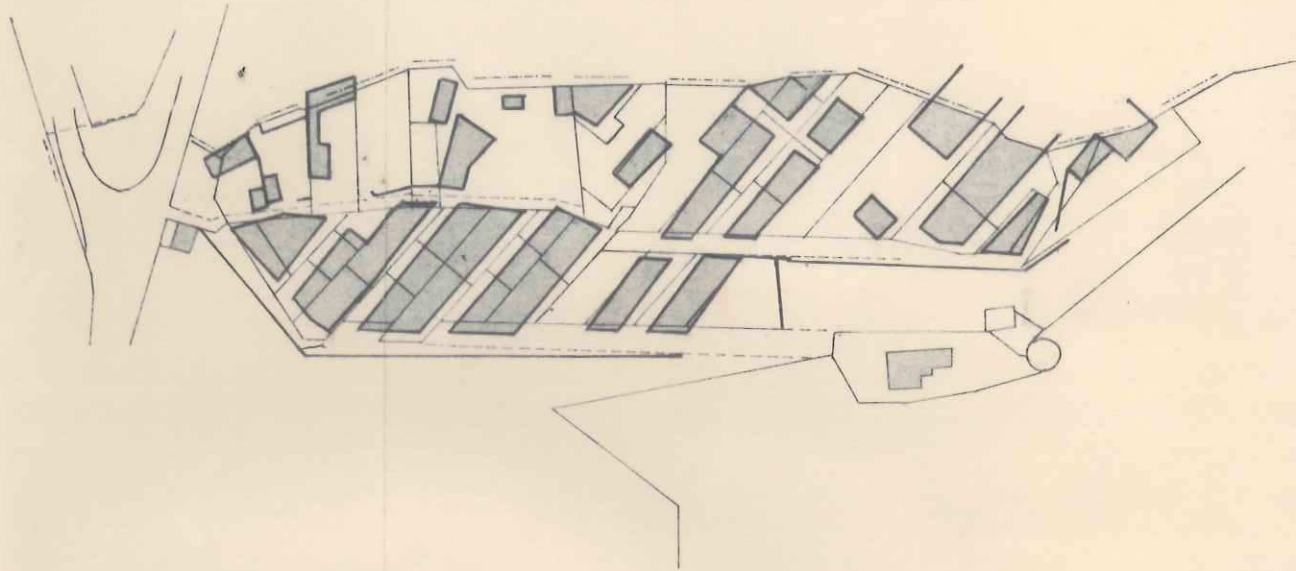
TAV. 1

INQUADRAMENTO GENERALE RAPP.1:2.000
P.R.G.-CATASTO - STATO DI FATTO -
VARIANTE P.R.G.-PIANO PARTICOLAREGG.

PLANIMETRIA CATASTALE - ESTRATTO DEL FOGLIO DI MAPPA N.17 -



SOVRAPPOSIZIONE PLANIMETRICA (CATASTALE - STATO DI FATTO)



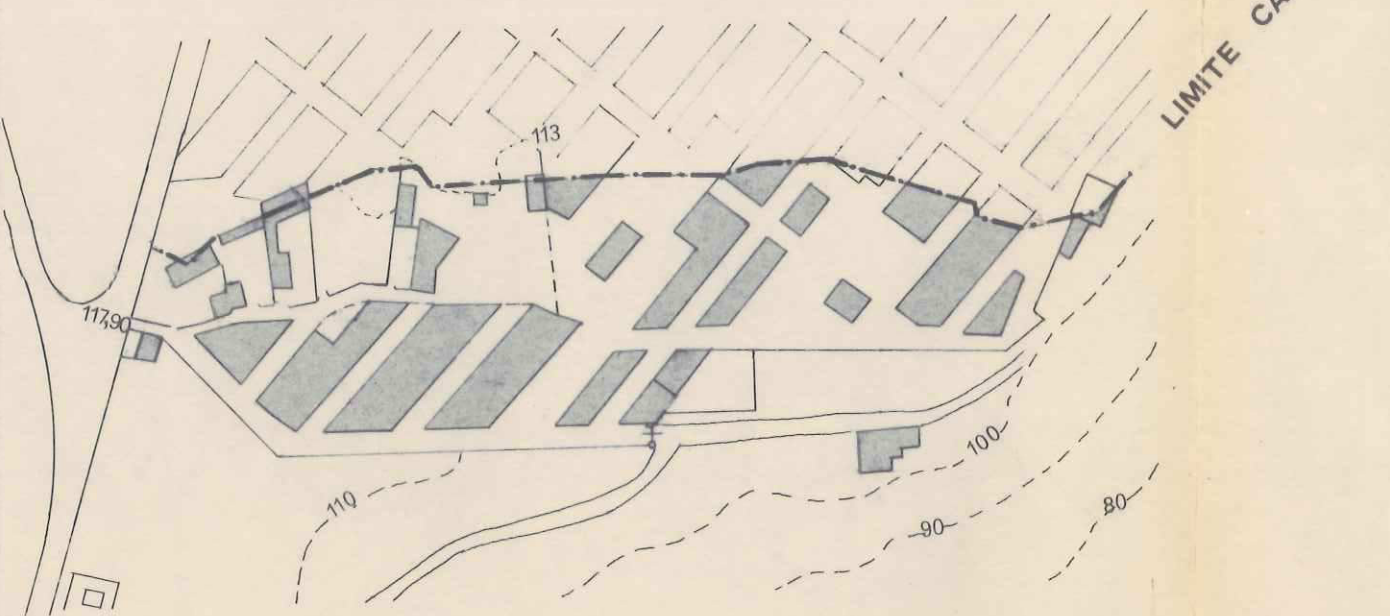
SUPERFICIE COPERTA



LIMITE DELLE PARTICELLE

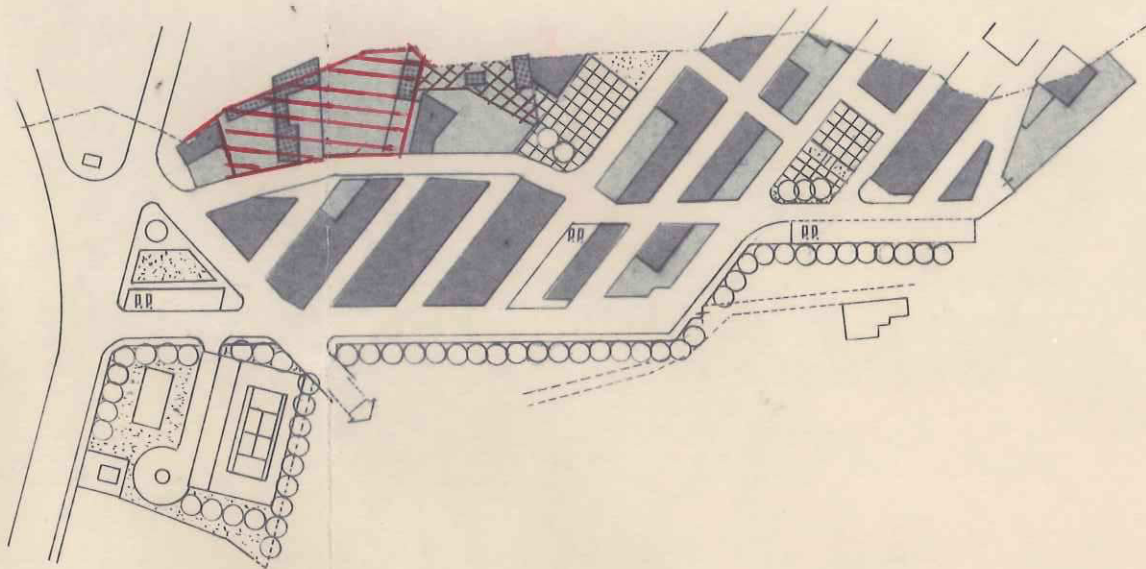
IMMETRIA - STATO DI FATTO

TERRITORIO DI LENTINI



SUPERFICIE COPERTA (fabbricati costruiti entro il 1-10-83)

PROGETTO P. P. R.



fabbricati esistenti



superficie interessata alla edificazione
nel rispetto delle normative vigenti



PARCO DI QUARTIERE



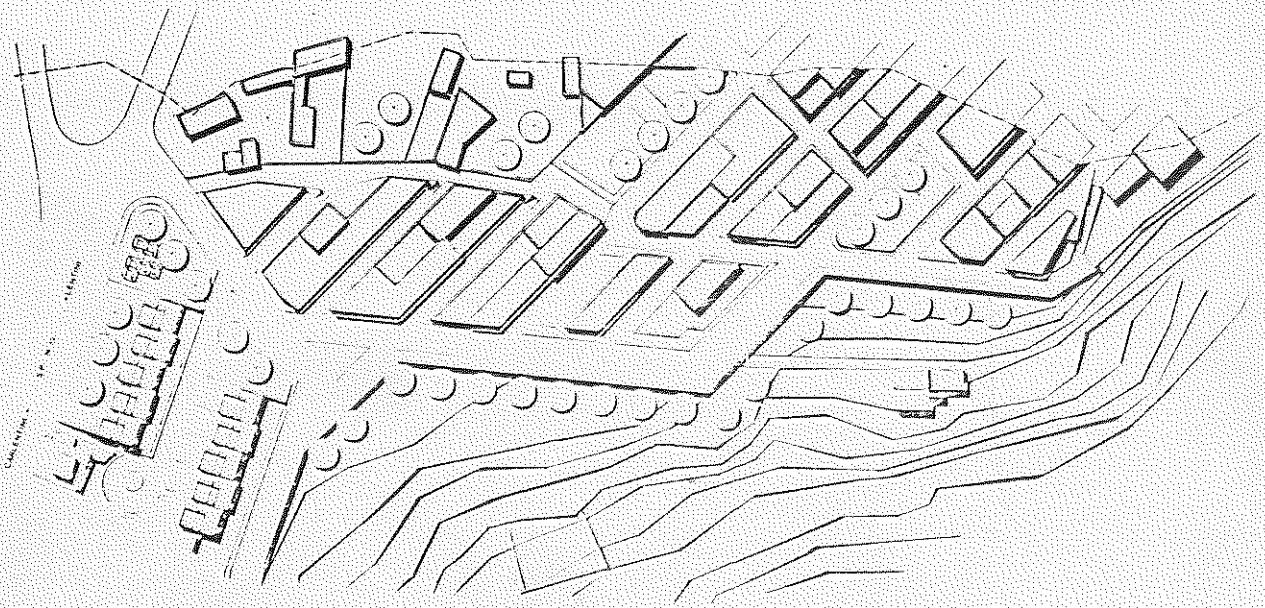
spazi pubblici attrezzati

STUDIO TECNICO ARCH. G.PPE LUNDARI

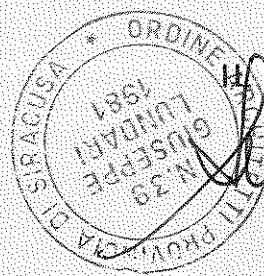
COMUNE DI CARLENTINI

PROGETTO DI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI RECUPERO AI SENSI DELLA
L.R. 10 - 08 - 1985, N. 37

C.DA FALCONELLO - S.DOMENICA

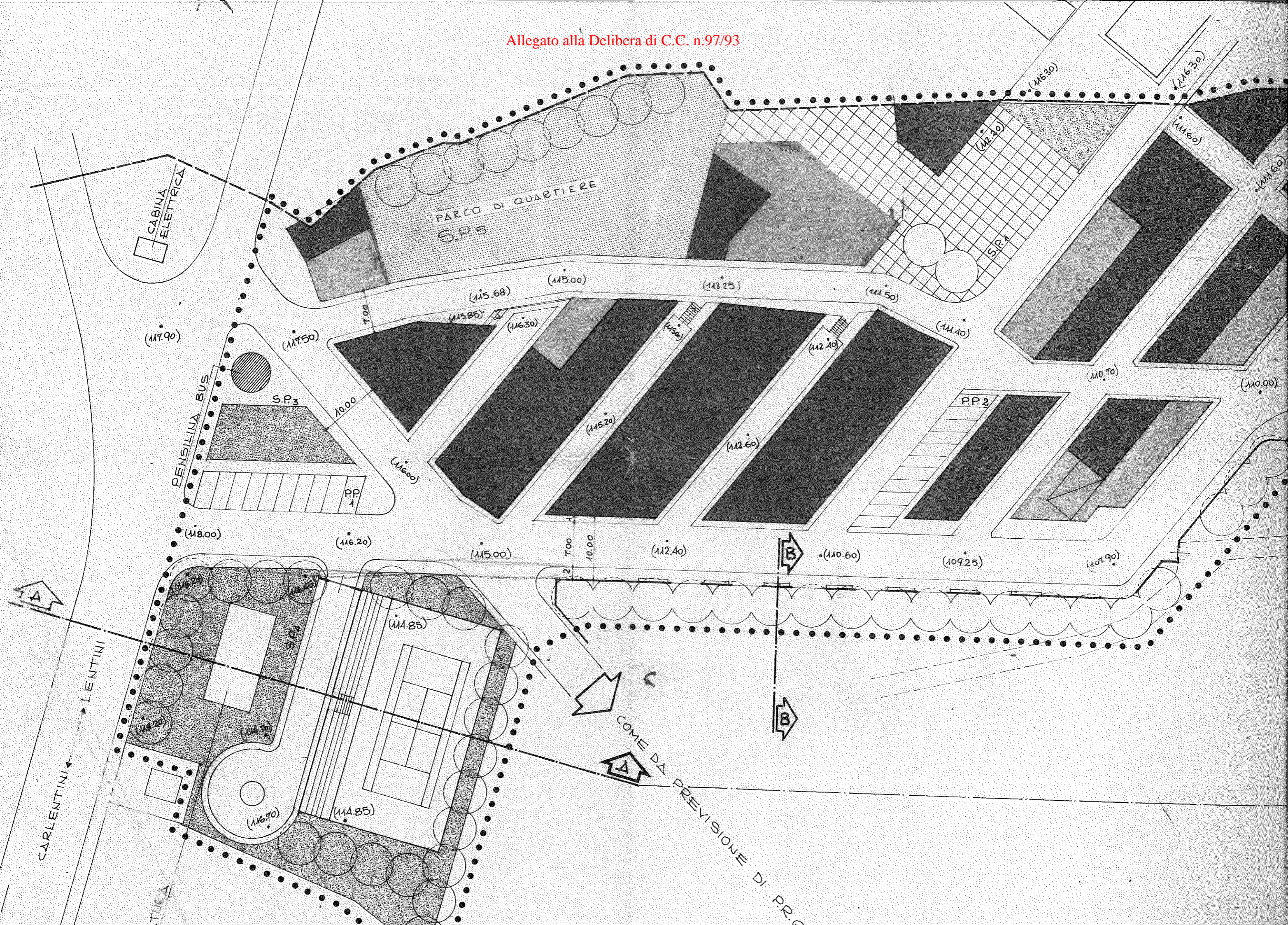


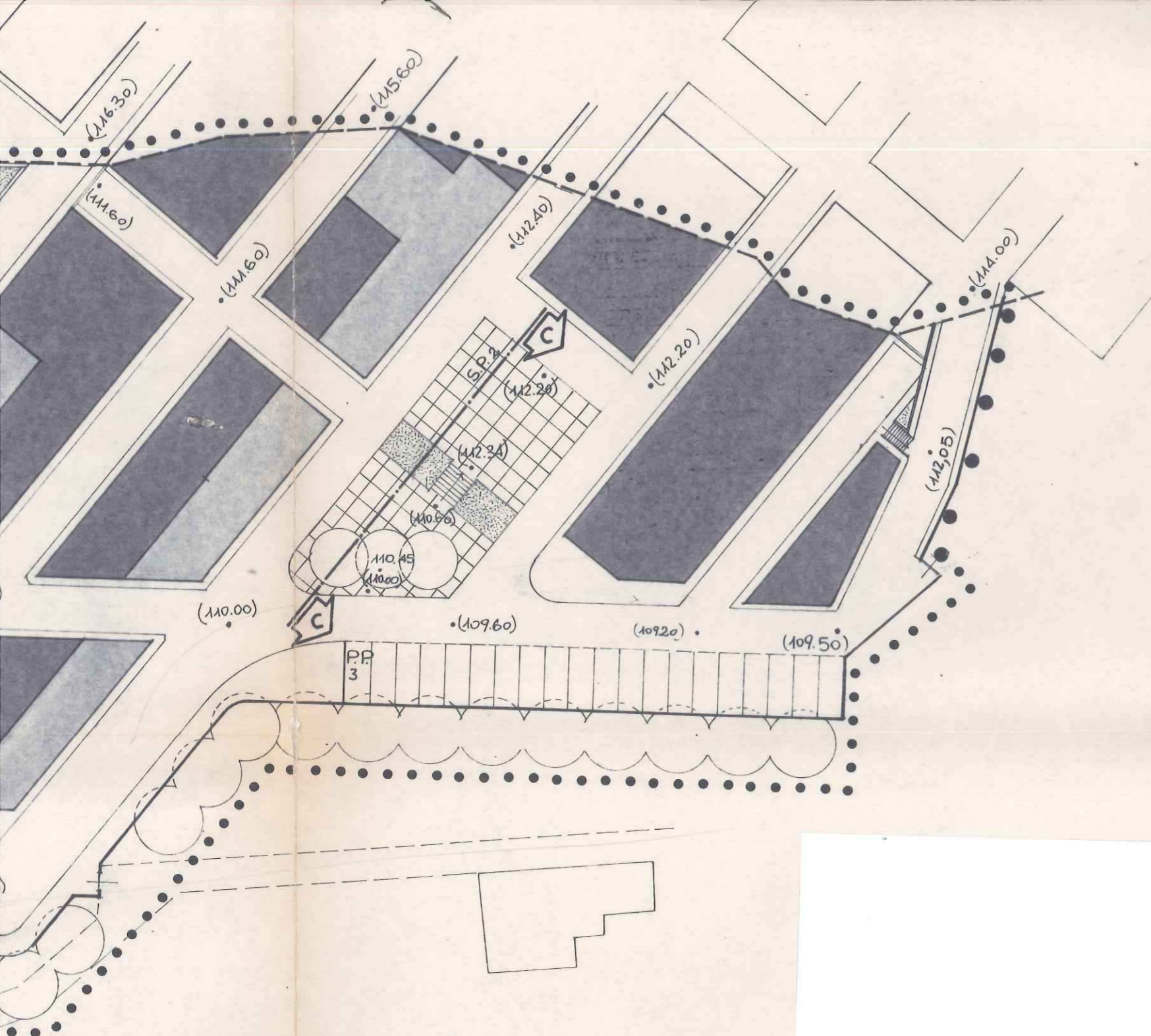
IL SINDACO



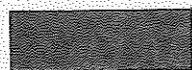
PROGETTISTA

Handwritten signature of the architect, Giuseppe Lundari, written in black ink over the professional stamp.

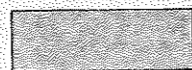




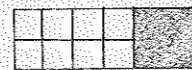
LEGENDA



FABBRICATI ESISTENTI



SUPERFICIE INTERESSATA ALLA EDIFICAZIONE
NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI



SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI $(4.50 \text{ mq}/\Delta b. \times 507 = \text{mq. } 2.281,50)$

S.P.1 mq. 1.085,00

S.P.2 " 435,00

S.P.3 " 230,00

S.P.4 " 2.600,00

S.P.5 " 1.359,00

SOMMARIO mq. 5.709,00



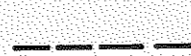
PARCHeggi PUBBLICI $(1.25 \text{ mq}/\Delta b. \times 507 = \text{mq. } 633,75)$

P.P.1 mq. 160,00

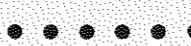
P.P.2 " 170,00

P.P.3 " 305,00

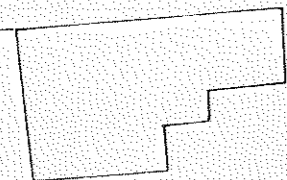
SOMMARIO mq. 635,00 > mq. 633,75



CONFINE CATASTALE DEL TERRITORIO COMUNALE



PERIMETRO COMPARTO



SUPER

2.281,50